CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Il giorno 10 settembre 2026 presso la Sala Rosa del Comune di Arezzo si è svolta la consultazione periodica delle parti interessate sull'offerta formativa e sui rapporti con il territorio per i Corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14) e in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC GIUR) erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Partecipano alla riunione per conto dell'Ateneo:

	Nome	Qualifica	P	Ag	A
1	Annalisa Gualdani	Vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza	X		
2	Gian Marco Baccari	Presidente del Comitato unico per la didattica dei Corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14) e in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC GIUR)	X		

Le Organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni presenti all'incontro per la consultazione sono:

Denominazione organizzazione consultata 1	Comune di Arezzo
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Dott.ssa Lucia Tanti, Assessore con delega ai rapporti con l'Università e al comparto orafo, e Avv. Rossella Sposato, Assessore alle politiche sociali
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 2	Polizia locale di Arezzo
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott. Ameglio Menguzzo, Comandante
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 3	OPES Formazione UIL-FPA
Sede	Firenze

Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott. Mario Renzi e dott.ssa Federica Bonini
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 4	Ordine dei Consulenti del lavoro di Arezzo
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott. Luca Sommariva
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 5	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott. Ciro Amato, vicepresidente
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 6	Pastorale universitaria
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	don Pascal Ayinon, responsabile diocesano
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 7	Coldiretti Arezzo
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott.ssa Linda Mencaroni e dott. Paolo Campocci
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 8	Museo Archeologico Nazionale Gaio Cilnio Mecenate e dell'Anfiteatro romano di Arezzo
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	dott.ssa Maria Gatto, direttrice
Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026
Denominazione organizzazione consultata 9	Stampa
Sede	Arezzo
Nome e ruolo dell'intervistato all'interno dell'organizzazione	Ivo Brocchi

Data della consultazione/compilazione	10 settembre 2026

L'incontro si svolge nell'ambito della consultazione periodica delle parti interessate prevista dai processi di assicurazione della qualità e documentata nella Scheda SUA-CdS. La consultazione riguarda entrambi i Corsi di studio attivati presso la sede di Arezzo dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'università di Siena.
L'incontro si apre con i saluti della prof.ssa Gualdani, anche a nome del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Mario Perini. La Prof. ssa Gualdani ripercorre la nascita ad Arezzo del Corso di laurea triennale e il sostegno ricevuto dal Comune di Arezzo, che dal 2019 ha messo a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza la sede della Casa delle Culture in comodato gratuito. Segnala la significativa partecipazione dei dipendenti comunali, in particolare della Polizia municipale, ai corsi di studio e richiama alcune esperienze maturate attraverso tesi, iniziative e lezioni svolte in collaborazione con il Comune, Coldiretti e il Museo archeologico. Evidenzia, altresì, il carattere professionalizzante dei Corsi di studio, che affiancano alla formazione giuridica insegnamenti dedicati, fra l'altro, al patrimonio culturale, ai servizi sociali e sanitari, all'investigazione, alle nuove tecnologie e al turismo.
Prende la parola il prof. Baccari che illustra brevemente l'articolazione dell'offerta formativa: il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assicura una formazione giuridica di base orientata alle professioni, mentre il Corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza approfondisce i settori del lavoro, delle risorse umane, del terzo settore, dell'amministrazione e della sicurezza. Precisa che la consultazione periodica serve a verificare la coerenza dell'offerta con i fabbisogni del territorio e a raccogliere indicazioni sulle competenze e sulle figure professionali emergenti. Richiama inoltre l'incidenza numerica degli studenti lavoratori, l'esigenza di modalità didattiche compatibili con i loro impegni e la funzione di laboratori, tirocini e convenzioni nel raccordo fra formazione e attività professionale. Ricorda, tra l'altro, la convenzione con l'Ordine dei Consulenti del lavoro per l'anticipazione di una parte del tirocinio professionale e quella con ANCI-Toscana.
Interviene l'assessore Lucia Tanti la quale sottolinea il valore che l'Amministrazione comunale attribuisce alla presenza e al consolidamento dell'offerta universitaria del Dipartimento di Giurisprudenza ad Arezzo. Richiama la collaborazione ormai consolidata tra il Comune, l'Università di Siena, ANCI e gli altri soggetti del territorio, avviata per promuovere e rendere più accessibili i percorsi accademici ai dipendenti pubblici e progressivamente estesa alle fondazioni, alle associazioni e alle istituzioni locali. Osserva, inoltre, che tale collaborazione ha prodotto risultati concreti, favorendo la partecipazione ai Corsi di numerosi dipendenti comunali, in particolare della Polizia locale, e generando iniziative di studio e occasioni di confronto direttamente collegate alle attività degli enti coinvolti. Conferma quindi il pieno sostegno della nuova Amministrazione comunale alla prosecuzione e all'ulteriore sviluppo dell'esperienza avviata con il Dipartimento di Giurisprudenza, riconoscendo in questo rapporto uno dei riferimenti più consolidati della presenza dell'Università di Siena nel territorio aretino. Manifesta, infine, la disponibilità del Comune a promuovere nuove iniziative e ad ampliare, ove possibile, le forme di collaborazione già attive.

L'assessore Rossella Sposato esprime apprezzamento per l'impostazione pratica dei Corsi e per il collegamento con il lavoro e la pubblica amministrazione. Sottolinea l'utilità di diffondere fra i dipendenti le opportunità offerte dalle convenzioni universitarie e conferma la disponibilità del Comune a rafforzare la collaborazione, anche attraverso i tirocini negli uffici, già sperimentati con esiti positivi.
Prende quindi la parola il comandante della Polizia locale Ameglio Menguzzo che considera la formazione universitaria dei dipendenti un investimento per la Polizia stessa e per l'intera amministrazione. Il percorso di studio, anche quando è svolto in costanza di lavoro, accresce la capacità di affrontare i problemi operativi e favorisce la crescita professionale. Per la Polizia locale risulta particolarmente utile una preparazione giuridica applicata, poiché le funzioni svolte comprendono, oltre alla circolazione stradale, la polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e numerosi ambiti specialistici, fra i quali edilizia, ambiente e tutela degli animali. Il comandante manifesta pertanto disponibilità a sostenere i dipendenti che intraprendono gli studi.
La direttrice del Museo Archeologico Nazionale Gaio Cilnio Mecenate Maria Gatto rileva la piena rispondenza dell'attenzione dedicata al patrimonio culturale alle caratteristiche di Arezzo, città nella quale operano numerosi istituti e luoghi della cultura. I musei statali possono offrire occasioni per tirocini, tesi e attività di approfondimento, traendo a loro volta beneficio dalle competenze giuridiche sviluppate nei Corsi. Propone di consolidare i rapporti già avviati mediante un'interlocuzione con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana e la possibile formalizzazione di una convenzione.
Il dott. Luca Sommariva valuta positivamente la possibilità di anticipare durante gli studi una parte del tirocinio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro. Tale opportunità può rendere più attrattiva una professione che richiede ricambio generazionale e competenze sempre più specialistiche, non più limitate all'amministrazione del personale, ma estese anche alla previdenza e alla pianificazione pensionistica. Propone di rafforzare l'orientamento nelle scuole con la partecipazione di giovani professionisti, capaci di presentare in modo concreto il lavoro del consulente. Segnala inoltre la domanda di competenze giuridiche e organizzative nel terzo settore e nelle imprese. I rappresentanti dell'Università confermano la coerenza di tali indicazioni con il percorso triennale e con l'indirizzo della laurea magistrale dedicato alle risorse umane e al terzo settore. Si osserva inoltre che, nel campo dei servizi alla persona, della cultura, della sanità e dell'accoglienza, il terzo settore svolge funzioni ormai essenziali. Assume quindi rilievo la formazione di figure capaci di collaborare con professionalità diverse, individuare le opportunità di finanziamento europee e seguire l'attuazione dei progetti all'interno degli enti, evitando che la carenza di personale o di competenze impedisca di utilizzare le risorse disponibili.
Il dott. Ciro Amato presenta l'attività dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero e manifesta interesse per una collaborazione stabile con l'Università. Dalla gestione del patrimonio dell'Istituto emergono fabbisogni formativi che riguardano il diritto agrario, la gestione del patrimonio naturale e immobiliare, la transizione energetica, il diritto ambientale e i profili penali connessi alla tutela del territorio. Ulteriori ambiti sono la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e religioso, il turismo religioso, i cammini e le forme giuridiche di gestione condivisa. Richiama infine l'interesse per l'etica e il diritto degli investimenti, settore nel quale servono profili capaci di integrare competenze giuridiche, economiche e finanziarie. Suggerisce

seminari, corsi brevi o iniziative post laurea da organizzare anche ad Arezzo. Nel dibattito viene condivisa l'utilità di estendere tali iniziative agli ordini professionali e alle imprese, anche in relazione ai processi di riconversione produttiva e alle specificità del comparto orafo.
Il dott. Mario Renzi e la dott.ssa Federica Bonini richiamano la collaborazione fra OPES Formazione UIL-FPA e l'Università di Siena, avviata sin dal 2002 e rivolta in particolare ai lavoratori della funzione pubblica. L'esperienza ha mantenuto come criterio centrale la qualità della preparazione, senza ridurre gli obiettivi formativi, e ha consentito la partecipazione di studenti provenienti da tutto il territorio nazionale mediante un'organizzazione compatibile con il lavoro e l'impiego delle tecnologie. OPES conferma l'interesse a valorizzare l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, sottolineando la felice accessibilità della sede di Arezzo, anche sotto il profilo dei collegamenti.
Il dott. Paolo Campocci e la dott.ssa Linda Mencaroni confermano, per Coldiretti Arezzo, la volontà di proseguire la collaborazione già sviluppata mediante incontri, webinar e attività di orientamento. Propongono un'iniziativa sui cammini, sul paesaggio e sull'ospitalità rurale e manifestano disponibilità ad accogliere studenti in tirocinio o in altri percorsi di inserimento. Le attività di Coldiretti e delle società di servizi richiedono infatti competenze giuridiche in materia di lavoro, diritto agrario, agricoltura sociale e finanziamenti europei. Viene inoltre prospettata la possibilità di inserire moduli giuridici nelle iniziative per i cuochi contadini e per le aziende agrituristiche e multifunzionali, valorizzando anche l'insegnamento di diritto del turismo. Coldiretti si rende disponibile a diffondere presso i giovani agricoltori le informazioni sui Corsi di studio.
Don Pascal Ayinon esprime interesse per il rafforzamento dei rapporti fra la Diocesi e l'Università. Segnala, in particolare, la necessità di competenze per la gestione del patrimonio immobiliare e culturale ecclesiastico, in un contesto nel quale le strutture locali dovranno essere amministrate in forme nuove e coordinate. Propone inoltre di far conoscere meglio l'offerta universitaria nelle comunità del territorio. Il prof. Baccari prospetta a questo fine incontri di orientamento rivolti ai giovani della pastorale e ai gruppi scout; don Ayinon manifesta piena disponibilità a collaborare.
Il dott. Ivo Brocchi richiama infine l'importanza della comunicazione: occorre rendere più visibili sia le opportunità formative sia le attività svolte dagli enti e dalle istituzioni coinvolte. I partecipanti condividono l'esigenza di accompagnare le future collaborazioni con una diffusione più sistematica delle iniziative e dei risultati.
La consultazione restituisce una valutazione complessivamente positiva dei due Corsi di studio e della loro capacità di rispondere ai bisogni del territorio. Le parti interessate apprezzano la formazione giuridica a carattere professionalizzante, la continuità fra il percorso triennale e quello magistrale e l'attenzione riservata agli studenti lavoratori da parte del Dipartimento di Giurisprudenza. Viene confermata l'esigenza di mantenere elevata la qualità della preparazione, accompagnandola con modalità organizzative flessibili e con occasioni concrete di applicazione delle conoscenze.
Le principali indicazioni operative emerse sono le seguenti:
- coinvolgere professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro nelle attività di orientamento, in particolare nelle scuole;

- rafforzare i tirocini e, ove opportuno, formalizzare o aggiornare le convenzioni con gli enti e le organizzazioni presenti;
- valutare seminari, laboratori e corsi post laurea sui temi indicati dalle parti interessate, fra i quali patrimonio culturale e religioso, cammini e turismo, diritto agrario, ambiente ed energia, terzo settore, progettazione europea e investimenti etici;
- sviluppare ulteriori occasioni di collaborazione con OPES Formazione, l'Ordine dei Consulenti del lavoro, il Comune di Arezzo, con Coldiretti, nonché con gli istituti museali e gli enti diocesani;
- migliorare la comunicazione dell'offerta formativa, delle opportunità di tirocinio e delle iniziative realizzate sul territorio.

Dagli interventi è altresì emerso l'auspicio che l'offerta formativa dell'Ateneo senese nella classe L-14 conservi un assetto unitario e chiaramente riconoscibile, evitando sovrapposizioni tra percorsi che potrebbero interessare la medesima platea di studenti. In tale prospettiva, le parti interessate hanno sottolineato l'opportunità che il Corso di laurea già attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza continui a costituire l'unico riferimento dell'Ateneo per questa classe di laurea, in ragione dei rapporti costruiti da tempo con le istituzioni e il mondo del lavoro.
Le osservazioni raccolte saranno considerate nella verifica periodica dell'offerta formativa, nella programmazione delle attività di orientamento, tirocinio e terza missione e nella documentazione dei Corsi di studio relativa all'assicurazione della qualità.

Il Presidente del Comitato Unico per la didattica
Prof. Gian Marco Baccari

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240
Firmato digitalmente da Gian Marco Baccari
Data: 12.10.2026 16:12:41 CEST